



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 6 aprile 2020
(OR. en)

6825/20
ADD 1 REV 3
LIMITE
PV CONS 17
JAI 239

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Giustizia e affari interni)

13 marzo 2020

SOMMARIO

Pagina

Attività non legislative

4.	Orientamenti strategici GAI	3
5.	Migrazione - Seguito del Consiglio GAI straordinario del 4 marzo 2020	3
	Varie	3

4. Orientamenti strategici GAI 6746/20*Scambio di opinioni**Approvazione*

Il Consiglio ha discusso del progetto di orientamenti strategici della programmazione legislativa e operativa nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Ulteriori consultazioni avranno luogo sulla via da seguire in vista della loro approvazione, a norma dell'articolo 68 del TFUE, da parte dei capi di Stato o di governo.

5. Migrazione - Seguito del Consiglio GAI straordinario del 4 marzo 2020¹ 6589/20*Scambio di opinioni*

Il Consiglio ha discusso dello stato dei lavori sulla migrazione e dell'attuale situazione al confine greco con la Turchia.

Varie**– Metodi di lavoro in relazione al coronavirus**

La delegazione italiana ha sollevato il punto all'inizio del Consiglio sottolineando che le misure adottate non sono, a suo parere, sufficienti. Tutte le riunioni dovrebbero svolgersi in videoconferenza. Il segretario generale ha ricordato la decisione del presidente del Consiglio europeo, del presidente della Commissione europea e della presidenza del Consiglio, fondata sul mantenimento della capacità dell'Unione di adottare decisioni, di limitare la diffusione della malattia adattando nel contempo il lavoro delle istituzioni. Il segretario generale ha elencato le misure adottate dal Consiglio e ha preso atto delle osservazioni formulate.

– Applicazione del codice frontiere Schengen in relazione al coronavirus

La Commissione ha sottolineato l'urgenza di misure nazionali coordinate alle frontiere interne e ha informato gli Stati membri in merito alla prossima adozione di orientamenti in materia, basati sulla proporzionalità, il coordinamento e il carattere non discriminatorio di tali misure in linea con il codice frontiere Schengen. Vari Stati membri hanno accolto con favore l'intenzione della Commissione di adottare orientamenti in materia.

L'Italia ha sostenuto la Commissione, mettendo in luce i problemi incontrati alle sue frontiere in termini di circolazione e fornitura di beni e servizi essenziali.

¹ A titolo eccezionale, alla presenza degli Stati associati Schengen.